



Comune di Pordenone

- SETTORE I AFFARI GENERALI, SERVIZI DEMOGRAFICI -
- U.O.C. ELETTORALE -

DETERMINAZIONE

Oggetto: Impegno di spesa e affidamento incarichi di recupero salme dalla pubblica via a impresa di onoranze funebri per il 2025 3° impegno (CIG B8547A6E56). CAMPIONE EX ART 52 COMMA1

N. det. 2025/54

N. cron. 2176, in data 23/09/2025

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visto il Decreto del Sindaco n. 25 del 5 settembre 2025 con il quale sono stati confermati gli incarichi dirigenziali di responsabilità di settore;

Vista la delibera di giunta n. 379 del 6 dicembre 2024 con oggetto "Aggiornamento macrostruttura a decorrere dal 1° gennaio 2025", con la quale:

- i Settori I "Affari Generali" e il Settore II "Anagrafe e Stato Civile" vengono aggregati in un unico settore ridenominato Settore I "Affari Generali, Servizi Demografici";
- si conferma la collocazione dell'U.O.S. "servizi cimiteriali" all'interno dell'U.O.C. "Elettorale", facente parte del Settore I "Affari Generali, Servizi Demografici"

Vista la determina n. 2684 a firma del Dirigente Dott. Davide Zaninotti con la quale viene conferito l'incarico di Posizione Organizzativa dell'U.O.C. "elettorale" al funzionario amministrativo contabile dott.ssa Sabina Bortolin, con decorrenza 1° novembre e termine il 30 novembre 2026;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 59 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 – Art. 170 del D. Lgs. 267/2000", esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 20 dicembre 2024 avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, della nota integrativa e dei relativi allegati", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 402 del 30 dicembre 2024, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria", esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata altresì la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 10 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 - parte finanziaria- Rettifica", esecutiva ai sensi di

legge;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 31 gennaio 2025, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027", esecutiva ai sensi di legge;

Presupposti di fatto

Richiamato il punto 5.1 della circolare 24 giugno 1993, n. 24 del Ministero della Sanità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 158 dell'8 luglio 1993, con cui si prevede che, in caso di decesso sulla pubblica via o, per accidente, anche in luogo privato, su chiamata della pubblica autorità (autorità giudiziaria, carabinieri, polizia di Stato), il comune del luogo dove è avvenuto il decesso è tenuto, salvo speciali disposizioni dei regolamenti comunali, a prestare gratuitamente il servizio di trasporto fino al locale identificato dal Comune come deposito di osservazione o, se è il caso, all'obitorio ospedaliero;

Preso atto che le forze dell'ordine che intervengono sul posto incaricano di norma la prima ditta privata di Onoranze Funebri - operante nel territorio comunale o fuori dallo stesso - che si dichiara disposta ad intervenire tempestivamente per il recupero della salma, visto l'innegabile carattere di urgenza;

Richiamata la determinazione nr. 2870 del 19/11/2024 con cui è stato affidato:

1) alla ditta PROSDOCIMO SPA, PIVA 01485920936, il recupero di 2 salme dalla pubblica via per ciascun anno (2024, 2025 e 2026);

2) alla ditta P.F.A. POMPE FUNEBRI ASSOCIATE – SAN MARCO SRL, PIVA 01401310931, il recupero di 1 salma dalla pubblica via all'anno, per gli anni 2025 e 2026

Richiamata altresì la determinazione n. 325 del 17/02/2025 con cui sono stati affidati alla ditta PROSDOCIMO SPA, PIVA 01485920936, il recupero di ulteriori 2 salme dalla pubblica via sia per il 2025 che per il 2026;

Considerato che, alla data attuale, i fondi impegnati a bilancio con le determine sopra richiamate risultano già esauriti per la ditta Prosdocimo Spa, a seguito degli interventi già realizzati dal 01/01/2025 ad oggi.

Ritenuto pertanto sottostimato il fabbisogno, risulta indispensabile, al fine di evitare la sospensione del pubblico servizio nel 2025, aumentare il numero di recuperi.

Stimato quindi il fabbisogno potenziale in ulteriori 2 recuperi per il 2025 e ricordato che tale fabbisogno deve considerarsi una stima, passibile di essere variata alla luce di fatti ad oggi imprevedibili, legati alla natura stessa delle cause di decesso (crimini, malori, incidenti e altro)

Preso atto dell'elenco dei fornitori più frequentemente contattati dalle diverse forze dell'ordine che possono intervenire sul luogo dell'evento, elenco che comunque non esclude la possibilità che vengano contattate anche altre ditte, per le quali se necessario si procederà con diverso atto;

Dato atto che è stata individuata come azienda frequentemente contattata:

- Prosdocimo SPA, P IVA 01485920936, con sede legale a Milano in viale Piave 21 specializzata nel ramo e in grado di rispondere in tempi brevissimi alla richiesta della pubblica autorità per recuperare le salme dalla pubblica via e di trasportarle nel locale individuato dalla stessa.

Vista la stima del costo per ogni singolo evento di recupero salma, invariato rispetto a quello del triennio precedente, pari a 529,50 euro.

Dato altresì atto che:

- trattandosi di appalto di importo inferiore a € 143.000 e fermo restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62 comma 1 del Dlgs 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;
- per l'esecuzione della prestazione è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs n.36/2023;
- l'art. 49 comma 6 del D.Lgs n. 36/2023 deroga il principio di rotazione per gli affidamenti sotto € 5.000

Constatato che, ai sensi del citato art. 17 comma 2 del D.Lgs n. 36/2023 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipula di un contratto le cui caratteristiche essenziali sono riassunte come nel seguito:

- fine che si intende perseguire: garantire la prosecuzione del pubblico servizio;
- importo del contratto: € 1.059,00 (esente IVA) per Prosdocimo Spa
- oggetto del contratto: recupero salme dalla pubblica via;
- forma del contratto: ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, la stipula del contratto è disposta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- ai sensi dell'articolo 18, comma 3 lettera d) del Codice dei contratti pubblici, per la stipula del contratto non si applica il termine dilatorio (c. d stand still) di 35 giorni;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023;
- imposta di bollo: l'art. 3 dell'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 ne prevede l'esenzione per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000 €

Dato atto che per l'avvio dell'esecuzione del contratto per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000€, anche in osservanza degli art. 1 e 2, rispettivamente principio del risultato e della fiducia del D. Lgs. n. 36/2023, l'operatore economico ha attestato, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà richiesta ai sensi dell'art. 52 del D.lgs n. 36/2023, redatta ai sensi dell'art. 47 TU 445/2000, e conservata agli atti con protocollo in arrivo nr. 78948 del 23/09/2025, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti,

Richiamate le determinazioni:

- n. 1979 del 28/07/2023 avente come oggetto "Modalità di predeterminazione degli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1, lettere a) e b) D. Lgs. 36/2023, di importo inferiore a 40.000 € da sottoporre a verifica a campione ex art. 52 comma 1 del decreto medesimo" con la quale il comune di Pordenone, stazione appaltante, stabilisce le modalità di verifica a campione delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione.

- n. 172 del 27/01/2025 avente come oggetto l'aggiornamento delle modalità di predeterminazione degli affidamenti di cui all'art.50, comma 1, lettere a) e b) d. lgs. n.36/2023, di importo inferiore a 40.000,00 euro da sottoporre a verifica a campione ex art.52 comma 1 del decreto medesimo

Dato altresì atto che è stata verificata la regolarità contributiva della ditta PROSDOCIMO Spa tramite l'acquisizione del DURC (protocollo INAIL_50348710 valida sino al 13/12/2025).

Considerato che per l'affidamento in oggetto è stato acquisito il seguente CIG **B8547A6E56** per € 1.059,00 (esente IVA).

Considerato che, ai sensi dell'art. 52 comma 2 del D.Lgs 36/2023 "Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione dell'eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento".

Evidenziato che nell'appalto in oggetto non sono stati rilevati rischi interferenziali e pertanto non è stato predisposto il DUVRI.

Rilevato inoltre che ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023, articolo 15 (Responsabile unico del progetto) il RUP del presente contratto è la dott.ssa Sabina Bortolin;

Rilevato che le disponibilità finanziarie sono allocate nel capitolo 12091312 "altri servizi" sottoconto 1.03.02.99.999 "altri servizi diversi n.a.c."

Presupposti di diritto

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 "Approvazione del regolamento di polizia mortuaria";
- punto 5.1 della circolare 24 giugno 1993, n. 24 del Ministero della Sanità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 158 dell'8 luglio 1993, con cui si prevede che, in caso di decesso sulla pubblica via o, per accidente, anche in luogo privato, su chiamata della pubblica autorità (autorità giudiziaria, carabinieri, polizia di Stato), il comune del luogo dove è avvenuto il decesso è tenuto, salvo speciali disposizioni dei regolamenti comunali, a prestare gratuitamente il servizio di trasporto fino al locale identificato dal comune come deposito di osservazione o, se è il caso, all'obitorio;
- Decreto legislativo n. 267/2000 "Testo Unico Enti Locali" e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;
- Dlgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"
 - articoli 1, 2 e 3, riguardanti il principio del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
 - articolo 4 in base al quale le disposizioni del Codice si interpretano e si applicano in base ai principi richiamati al punto precedente;
 - articolo 18 (Il contratto e la sua stipulazione), comma 1, in base al quale la stipula del contratto è disposta mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- articolo 37 (Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) che stabilisce che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 143.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi;
- articolo 49 (Principio di rotazione degli affidamenti) comma 6, che stabilisce che è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- articolo 50 (Procedure per l'affidamento), in base al quale, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 143.000 euro, si può procedere ad affidamento diretto;
- articolo 52 (Controllo sul possesso dei requisiti) in base al quale nelle procedure di importo inferiore a 40.000,00 euro descritte nell'articolo 50 comma 1A e 1B gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni previo sorteggio di un campione con modalità predeterminate ogni anno;
- articolo 53 (Garanzie a corredo dell'offerta e garanzie definitive) in base al quale per gli affidamenti diretti la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie ai sensi dell'art. 106 del medesimo decreto; comma 4 dell'art. 53, in relazione al quale l'affidatario non è tenuto a presentare cauzione definitiva in relazione all'esiguità dell'importo dell'affidamento;
- articolo 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) comma 1, in base al quale, trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 143.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'articolo 3 dell'allegato I.4 che prevede l'esenzione dell'imposta di bollo per gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000 €.

Combinato disposto dell'art. 1, comma 450 della Legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), che stabilisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di avvalersi, qualora presenti, dei sistemi informatici del Ministero dell'Economia e delle Finanze (convenzioni e mercato elettronico), come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019) che ha innalzato la soglia per il ricorso al MEPA da € 1.000 ad € 5.000;

Motivazione

Dato atto che in caso di decesso sulla pubblica via o, per accidente, anche in luogo privato, su chiamata della pubblica autorità (autorità giudiziaria, carabinieri, polizia di Stato), il Comune di Pordenone è tenuto a prestare gratuitamente il servizio di trasporto fino al deposito di osservazione o, se è il caso, all'obitorio.

Evidenziato che le diverse forze dell'ordine che intervengono in questi casi incaricano di norma la prima ditta privata di Onoranze Funebri che si dichiara disposta ad intervenire tempestivamente sul posto.

Considerato che, alla data attuale, i fondi impegnati a bilancio 2025 con la determina 2870 del 19/11/2024 e con la determina 325 del 17/02/2025 risultano già esauriti per la ditta Prosdocimo Spa, a seguito degli interventi già dalla stessa realizzati dal 01/01/2025 ad oggi.

Ritenuto pertanto sottostimato il fabbisogno risulta indispensabile, al fine di evitare la sospensione del pubblico servizio nel 2025, aumentare il numero di recuperi.

Stimato quindi il fabbisogno potenziale in ulteriori 2 recuperi per il 2025 e ricordato che tale fabbisogno deve considerarsi una stima, passibile di essere variata alla luce di fatti ad oggi imprevedibili, legati alla natura stessa delle cause di decesso (crimini, malori, incidenti e altro).

Ritenuto pertanto di affidare alla ditta PROSDOCIMO SPA, PIVA 01485920936, con sede legale a Milano in viale Piave 21 il recupero di 2 salme dalla pubblica via per il 2025.

Ricordato che tale impegno non esaurisce le possibili spese a carico del Comune, né in termini di numero di eventi (imprevedibile) né di fornitori (non determinabili), per i quali saranno eventualmente predisposti altri atti integrativi.

Riferimenti normativi generali

Visto l'articolo 61 dello Statuto comunale;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche e integrazioni, in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1) di affidare alla ditta PROSDOCIMO SPA, PIVA 01485920936, con sede legale a Milano in viale Piave 21 il recupero di 2 salme dalla pubblica via all'anno per il 2025 per € 1.059,00 complessivi e CIG **B8547A6E56**;
- 2) di impegnare nel bilancio **2025** come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	Importo Euro	Scadenza obblig.	CIG
12	09	1	03	12091312 "Altri Servizi"- Sottoconto U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." CdC 420 cimiteri	1059,00	2025	B8547A6E56

- 3) di ricordare che tale impegno non esaurisce le possibili spese a carico del comune, né in termini di numero di eventi (imprevedibile) né di fornitori (non determinabili), per i quali saranno eventualmente predisposti altri atti;

- 4) di dare atto, altresì, che i CIG saranno utilizzati anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari nell'ambito degli appalti pubblici;
- 5) di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online e nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente";

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte all'istruttoria, come da dichiarazioni acquisite agli atti, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 38 del 31/01/2025, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è Bortolin Sabina.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7, del Testo Unico degli Enti Locali, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La presente determinazione è firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Pordenone, 23 settembre 2025

Il responsabile
SABINA BORTOLIN

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BORTOLIN SABINA

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 23/09/2025 11:53:24